

# Siracusa. La bufala social sulla festa di Santa Lucia: scherzo a cui non abboccare

Qualcuno ci ha persino creduto. Eppure non era difficile comprendere già ad un primo sguardo che si era di fronte ad una vera e propria bufala. In tempi di viralità, però, non è stato facile fermare il “contagio” della falsa pagina del televideo che riportava la notizia (falsa) dell’annullamento della festa di Santa Lucia a causa del maltempo.

Liquida tutto con un sorriso il presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, Pucci Piccione. “Ogni anno c’è sempre qualche buontempone, questa dell’annullamento per maltempo però ci mancava”.

Sorprende che qualcuno abbia realmente abboccato, condividendo la fake news e ampliandone così la diffusione. Erano subito evidenti diversi errori di forma nella grafica, come il numero di pagina (100) e la stessa sezione “Ambiente” del Televideo, in cui era inserito il corpo della non-notizia, piuttosto grezzo: in sostanza, il messaggio sulle condizioni meteo inviato dalla Protezione Civile ricopiato, con l’aggiunta alla fine di una improbabile dichiarazione del sindaco di Siracusa. Bastava un semplice controllo sullo stesso Televideo.

La processione di Santa Lucia è più che confermata. Nel primo pomeriggio, l’uscita del simulacro dal sagrato. Poi il discorso dell’arcivescovo e quindi la partenza del corteo che – attraversando la città – raggiungerà in serata il santuario di piazza Santa Lucia.

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha intanto annunciato che presenterà una denuncia contro ignoti per lo scherzo di cattivo gusto, rimbalzato sui social.

---

# Caso amministrative, la lettera di una presidente di seggio: “vi spiego cosa è successo”

Riceviamo e pubblichiamo la lettera del presidente di una delle 9 sezioni per le quali il Tar ha ordinato la ripetizione delle operazioni di voto, relative alle amministrative del 2018. In attesa del giudizio del Cga (camera di consiglio il 15 gennaio), varie le reazioni sull'accaduto.

Nella lettera, la testimonianza diretta di chi ha lavorato all'interno di una delle sezioni elettorali del capoluogo. Ha firmato la sua lettera con nome e cognome ed indicazione del seggio, dati che – per ragioni di privacy – non riportiamo nel testo seguente.

Ecco la lettera integrale:

*“A me non piace restare in silenzio attonita mentre si beffeggia e si mette in discussione il nostro operato. Scrivo questa email per spiegare ai cittadini quello che è accaduto in quei giorni antecedenti l'elezioni.*

*In vista di tale elezione, molti presidenti di seggio hanno rinunciato all'incarico per vari motivi: la difficoltà delle operazioni di voto, la responsabilità per il ruolo da ricoprire etc. Quindi alcuni siamo stati invitati a ricoprire il ruolo solo il giorno prima dell'inizio dei lavori.*

*E' vero nessuno ci ha puntato la pistola, potevamo rinunciare, io l'ho fatto come libera cittadina mentre tutti disertavano il ruolo di Presidente; ho dato la mia disponibilità perché sapevo che in ogni caso avrei fatto del mio meglio.*

*E' stata una palestra di vita e chi ha fatto questa esperienza*

sa benissimo quanto siano difficili le modalità di voto per le comunali, la compilazioni di registri, a volte incomprensibili anche per chi ogni giorno parla di diritto all'interno dei tribunali o per chi già aveva esperienze pregresse.

Ad ogni modo, non voglio giustificarmi ma spiegare la vicenda. Come ho detto in precedenza, non mi sono potuta recare per chiedere effettivamente quali fossero gli errori attribuiti al nostro seggio, ma da quello che ho sentito, si parla di avere 3 voti in più chiamati "ballerini" che sono ritenuti non validi perché non sono stati attribuiti a nessuno.

La stessa persona che ha seguito la vicenda più di me e che mi ha raccontato, visto che era con il mio seggio al momento dello spoglio, mi diceva che potevano essere voti delle forze armate in servizio nel nostro seggio e che per legge posso fare votare. Non solo, mentre molti seggi facevano pause lunghe per tornare a casa e rifocillarsi, io ho chiesto ai miei scrutinatori di votare nel nostro seggio in modo da evitare file e tempi di attesa in altri seggi e poter riprendere il proprio servizio nel minor tempo possibile. Io stessa non mi sono mai spostata per la responsabilità dell'incarico dato.

Abbiamo fatto lo spoglio a porte aperte con ben 4 rappresentanti di lista ai quali ho sempre portato rispetto, seppur di schieramenti diversi e che in un certo senso sono stati anche preziosi per l'aiuto dato durante lo spoglio.

Abbiamo iniziato alle 6 del mattino di sabato e abbiamo concluso alle 8/9 del mattino seguente: questo è bene che si sappia, perché per certi versi è anche quasi umanamente difficoltoso stare 26/28 ore in una stanza con mille tipologie di vicende che non sto qui a scrivervi, con un'alta soglia d'attenzione.

In quell'occasione mi sono curata pure di chiamare le persone esterne che potevano votare, visto che eravamo un seggio speciale e nessuno ha voluto votare.

Ma da qui a dire che abbiamo commesso atti illeciti e manipolatori è molto grave. Annullando quei voti, non solo calpestate la nostra credibilità di cittadini, cosa che

*onestamente parlando non permetto a nessuno, insieme alla mia scala di valori; ma soprattutto i nostri voti, visto che eravamo assegnati ad altri seggi e che così non potremmo mai recuperare.*

*Io non conoscevo e tutt'ora non conosco nè Italia, nè Reale e nessun altro. Con il mio seggio abbiamo fatto tutto con trasparenza, nel miglior dei modi e come una squadra che si conosceva da anni.*

*Non posso sentire ancora dire che ci sono stati brogli, questo non lo permetto e penso di poter parlare anche a nome di tutti gli altri Presidenti di seggio.*

*E' da anni che si parla di facilitare le modalità per elezioni sigillando tutto la sera e riprendendo l'indomani più riposati, ma per una legge regionale non si può fare. Questo deve anche farci capire che è importante semplificare i registri di tali operazioni.*

*Io spero che sia fatta giustizia, che visto il giorno, la Patrona S.Lucia ci doni luce in questa vicenda dove ognuno deve accettare oneri e onori del ruolo che ha voluto ricoprire. Ma sbeffeggiare il lavoro degli altri no, questo non lo permetto".*

---

## **Siracusa. Ripulito il parcheggio Talete: "E' la seconda volta in una settimana"**

Nuovo intervento di pulizia al parcheggio Talete. A distanza di pochi giorni dal precedente, il Comune, attraverso l'assessore Andrea Buccheri, ha predisposto un nuovo servizio

straordinario, che si è reso necessario visto lo scenario, certamente poco edificante, che nuovamente si era venuto velocemente a creare. La parte della struttura non utilizzata resta ricovero di fortuna per senzatetto, ma anche luogo in cui qualcuno fa bagordi notturni di cui lascia i segni tangibili. Per il giorno di Santa Lucia, dunque, parcheggio Talete nuovamente tirato a lucido, con l'auspicio che la pulizia possa essere mantenuta più a lungo.

---

## **Export, la provincia di Siracusa è regina di Sicilia: 3,9 miliardi di fatturato**

Grazie alla spinta propulsiva di Siracusa, torna a crescere l'export siciliano nel terzo trimestre 2019. Da gennaio a settembre scorso, infatti, il fatturato delle vendite all'estero si è attestato complessivamente su 6,8 miliardi di euro con un aumento del'11% rispetto al secondo trimestre del 2019. A certificare i numeri delle esportazioni siciliane è l'Osservatorio economico di Unioncamere Sicilia che ha rielaborato i dati regionali dell'Istat riguardanti l'export nei primi nove mesi del 2019.

La migliore performance provinciale è proprio quella di Siracusa, prima nella classifica regionale per export con 3,9 miliardi di fatturato. Seguono Catania (1,3 mld), Messina (800 mln) e Ragusa.

I settori che hanno spinto l'export della Sicilia nel terzo trimestre 2019 sono coke e prodotti petroliferi raffinati (3,8 mld), agroalimentare e bevande (866 mln).

“A fare la parte del leone – commenta all'Ansa il segretario generale di Unioncamere Sicilia, Santa Vaccaro – sono come

sempre coke e prodotti petroliferi raffinati che rappresentano oltre la metà del totale delle esportazioni made in Sicily. Apprezzati all'estero, oltre ai prodotti chimici e apparecchi elettronici, i prodotti agroalimentari e le bevande" la qual cosa certifica che la cucina e i prodotti dell'Isola sono sempre più graditi".

---

## **Siracusa. Da Tekra a Tech, nuovo cambio nel servizio di igiene urbana: cosa accadrà?**

Un nuovo gestore all'orizzonte per il servizio di igiene urbana a Siracusa. E' la siracusana Tech, azienda con sede a Floridia che alla gara indetta dal Comune di Siracusa ha partecipato in raggruppamento temporaneo di impresa con la Ciclat. Notizia di ieri, l'aggiudicazione del servizio al termine delle procedura di gara e l'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica e quella economica.

Il passaggio da Tekra, attuale gestore, al nuovo non è immediato. Dall'oggi al domani, insomma, non cambia nulla. Si entra infatti in quella che tecnicamente viene definita "stand still", una sorta di pausa tecnica, prevista dalle leggi. Subito dopo si potrà procedere all'assegnazione provvisoria del servizio al nuovo gestore mentre le altre concorrenti avranno la possibilità di esercitare l'accesso agli atti e valutare eventuali ricorsi.

La data da segnare sul calendario è quella del primo febbraio 2020. Potrebbe essere quella della partenza a Siracusa dei 7 anni a guida Tech nella gestione dei rifiuti. Gli attuali lavoratori sono tutelati dalla cosiddetta clausola sociale e confluiranno nel nuovo gestore che potrà valutare, secondo

necessità, nuove assunzioni.

Nessun disimpegno da parte di Tekra che continuerà a garantire quotidianamente i servizi già attivi nel territorio comunale. Quanto al calendario di raccolta, non dovrebbero esserci altri cambiamenti e pertanto Tech dovrebbe organizzare il lavoro su quella base di partenza, anche per non confondere ulteriormente gli utenti. Ma questo è un aspetto che potrà meglio essere verificato al termine della procedura dello stand still.

---

## **Siracusa. Fiera del mercoledì, gli ambulanti: “la Municipale ci aiuti, troppi sporcaccioni”**

Ogni mercoledì la scena è sempre la stessa, nella vasta area di piazzale Sgarlata. Gli operatori del mercato vanno via e rimane un tappeto di plastica e cartone, bustine e bustone pronte a prendere il volo verso i balconi e gli androni dei palazzi vicini. Neanche l'intervento in forze delle squadre di pulizia riesce a riportare la situazione in ordine. Il problema c'è, ed è bello grande.

Giuseppe Coco è il presidente regionale di Ana, l'associazione nazionale degli ambulanti. Conosce bene la fiera del mercoledì di Siracusa, essendo anche lui uno dei circa 300 operatori che vi partecipano. “Se l'amministrazione comunale ci da una mano – racconta al telefono su FMITALIA – siamo sicuri di poter ottenere buoni risultati. Ma serve impegno. Il problema dei rifiuti c'è, in tutti i mercati e non solo a Siracusa. Qui serve la presenza massiccia dei vigili urbani, in modo da

sanzionare chi sporca e lascia i rifiuti per terra. Controlli e sanzioni. Alla terza multa, revoca del posto". Un pugno duro chiesto dalla stessa associazione che rappresenta gli ambulanti è un messaggio forte. "I problemi ci sono, non possiamo fare finta di non vederli. I miei associati a Siracusa sono una cinquantina e sappiamo che non dobbiamo sporcare. Per tutti gli altri 250 operatori serve evidentemente un'operazione di rieducazione alla pulizia. I vigili devono controllare subito di mattina, all'apertura, se i rifiuti sono già raccolti e ordinati in partenza, dentro sacchi o altro, oppure gettati da subito alla rinfusa sotto al bancone. Se i controlli ci sono a fine fiera, è troppo tardi e tutto vola via. Come succede. Ripeto, servono verbali per far capire che si rischia. L'impegno deve essere costante, noi ce lo mettiamo. Anche l'amministrazione faccia la sua parte", insiste Coco.

"A lungo termine i risultati si vedranno", la sua profezia. Insomma, non siamo condannati alla sporcizia in eterno. "Serve educazione. La gente, e non solo nei mercati, non è educata. Ci stiamo adoperando perchè non si ripetano più certe scene, ne va del nostro lavoro. Siamo aperti alla collaborazione con associazioni di Siracusa anche se i rapporti in piazzale Sgarlata sono freddini, catanesi da una parte e siracusani da un'altra", confida il presidente dell'Associazione Ambulanti, originario proprio di Catania. "E poi ci sono molti stranieri. Ognuno ha la sua cultura e tanti, senza discriminazioni, non hanno quella della pulizia. Se qualcuno non capisce, ci sono le leggi e allora bisogna farle rispettare. Chi sporca, deve pagare. Non importa se siracusano, catanese, straniero. Deve valere per tutti".

Ecco allora servito l'appello degli ambulanti. "Chiediamo l'aiuto della Municipale di Siracusa. Siamo 50 associati e facciamo le cose per bene. Ma se gli altri non ci seguono, qualcuno deve aiutarci. Siate presenti e controllate che già nelle mattinate la busta sconfezionata sia stata conferita correttamente e non buttata sotto il banco. Perchè se è stata buttata sotto, li rimarrà. E poi insozzerà le strade e i

palazzi di Siracusa”.

---

## **Siracusa. Lieve flessione a novembre nella differenziata ma diminuiscono i rifiuti**

Lieve flessione nella raccolta differenziata a Siracusa. Il dato relativo a novembre si attesta poco sotto il 33% con una flessione di 2,5 punti percentuali rispetto al mese precedente. “Non è significativo di un trend e neanche preoccupante, piuttosto l’espressione evidente del problema legato alle possibilità di conferire in impianto la frazione dell’organico”, commenta l’assessore all’ambiente, Andrea Buccheri. A novembre sono state numerose, infatti, le giornate in cui è stata sospesa la raccolta dell’organico a causa della limitata capacità di conferimento degli impianti autorizzati. Da evidenziare, intanto, come sia diminuita a novembre la quantità totale di rifiuti prodotti dall’intera città. Servirà però un raffronto con i primi mesi del 2020 per comprendere la reale portata di un segnale potenzialmente incoraggiante. Dicembre, si sa, è mese in controtendenza con esponenziale aumento dei rifiuti.

---

## **Città turistiche a misura di**

# **bambino, la sorpresa: Siracusa è al terzo posto in Italia**

Sorpresa: Siracusa è la terza città italiana a misura di bambino, quando si tratta di vacanze. Nella classifica stilata dal portale Holidu, arriva dietro Venezia e Rimini. Specializzato in ricerche per case vacanze, Holidu ha stilato la pagella di tutte le città italiane, dando i voti più alti a quelle perfette per bambini. Utilizzati diversi parametri, ricercando i luoghi dove i più piccoli possono sentirsi a loro agio e godersi un soggiorno coi fiocchi.

Per creare la classifica, sono stati estratti i dati relativi alla densità di parchi divertimento, zoo, acquari, gelaterie e asili nido (estratti da Google) e la densità di bambini e ragazzi per città secondo i dati

Istat. Sono stati poi estrapolati i dati relativi agli appartamenti adatti a famiglie con bambini dal database di Holidu.

E il risultato è la top ten odierna, con Siracusa sul gradino più basso del podio. Voto di 6.1 su 10 per una città che ha “tutto ciò che si possa desiderare per famiglie con bambini”, si legge nel pagellino di Holidu. “Tra i vari servizi, sono, infatti, presenti ben 34 asili nido. Nella città ci sono, inoltre, attrazioni per turisti e non, tra queste merita sicuramente una visita l’Acquario tropicale situato sull’Isola di Ortigia: nonostante le sue modeste dimensioni, questo è un piccolo gioiellino per intrattenere i più piccoli “scalmanati”. A pochi passi dal centro storico, si potrà far degustare ai bambini anche un gelato strepitoso. Per quanto riguarda le case vacanza, anche in questo caso un 30% del totale è adatto ai bambini”.

Siracusa precede città come Firenze, Pescara e Bergamo. “Solo” ottavo posto per Roma, mentre Prato chiude la top 10.

# La Top 10 delle città a misura di bambino

*Le pagelle di Holidu*

	<b>1. Venezia</b>	<b>6.7/10</b>
	<b>2. Rimini</b>	<b>6.3/10</b>
	<b>3. Siracusa</b>	<b>6.1/10</b>
	<b>4. Firenze</b>	<b>6.1/10</b>
	<b>5. Pescara</b>	<b>5.3/10</b>
	<b>6. Bergamo</b>	<b>5.2/10</b>
	<b>7. Vicenza</b>	<b>5.2/10</b>
	<b>8. Roma</b>	<b>4.9/10</b>
	<b>9. Bologna</b>	<b>4.8/10</b>
	<b>10. Prato</b>	<b>4.7/10</b>

Fonte: [www.holidu.it](http://www.holidu.it)

dicembre 2019

 holidu

---

## Siracusa. Santa Lucia, corse

# **extra dei bus navetta dopo la processione**

Corse straordinarie dei bus navetta elettrici, domani sera, dopo la processione di Santa Luca. E' quanto ha predisposto l'assessorato alla Mobilità e Trasporti, guidato da Maura Fontana. Le corse dei bus saranno interrotti dalle 14 alle 21 per consentire lo svolgimento della processione. Dalle 21, però, via ai collegamenti con i principali parcheggi della città: il Von Platen, il parcheggio del Molo Sant'Antonio e il Talete. "Per agevolare il rientro da piazza Santa Lucia al termine della processione-spiega l'assessore Fontana- abbiamo predisposto delle corse extra dei bus navetta elettrici che collegano ai principali parcheggi: Talete, Molo Sant'Antonio e Von Platen. Il servizio sarà attivo dalle 21 alle 23. In questo modo i cittadini potranno raggiungere facilmente i loro mezzi a beneficio anche della circolazione veicolare, che potrà restare maggiormente fluida, tanto prima quanto dopo la processione"

---

# **Siracusa. Gara rifiuti, il nuovo gestore è Tech in rti: ribasso del 7,38%**

E' la rti tra la floriciana Tech e Sicula Trasporti ad aggiudicarsi la gestione del servizio di igiene urbana a Siracusa. Si è chiusa così, in Urega, la valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate dalle tre partecipanti tra cui anche l'attuale gestore, Tekra. L'altra

offerta era stata inviata dalla Sieco-Raccolio. L'aggiudicazione è stata determinata da 4 punti in più per l'offerta tecnica e un ribasso del 7,38% contro il 6,66% presentato da Tekra .

Sette anni di affidamento per una spesa presunta di 132,5 milioni di euro. A tutela del personale attualmente in servizio, è stata inserita la clausola sociale che prevede il loro riassorbimento da parte del nuovo gestore che sarà.

Il capitolato predisposto per la nuova gara d'appalto introduce una serie di novità. Molte sono frutto dell'esperienza, ovvero di errori recenti e di correzioni apportate ascoltando anche la serie di lamentele della città. In linea generale, pare studiato per dare più potere contrattuale al Comune che si dota di strumenti più incisivi – le clausole rescissorie espresse – per chiedere il rispetto alla lettera dei servizi previsti. Le sole multe al gestore erano evidentemente acqua fresca.

Il capitolato prevede il ricorso al sistema del porta a porta ovunque, anche nelle contrade marine e nelle aree dove si trovano le cosiddette case sparse. A Tivoli come a Fontane Bianche, per intendersi. Con differenze nel calendario di raccolta e nei passaggi dettate dalle esigenze logistiche.

Aumenterà la frequenza del ritiro delle frazioni di rifiuto, quanto meno quelle di cui c'è maggiore produzione come ad esempio la plastica. Sarà previsto un servizio specifico per la raccolta di pannolini e pannoloni, attualmente una lacuna, con due passaggi settimanali a richiesta.

Arriveranno cinque isole ecologiche mobili, con sistema di pesatura e collegamento alla banca dati Tari. Tre serviranno la città, due le contrade marine. I centri comunali di raccolta osserveranno l'orario continuato modificato di recente. E dovrà essere sempre disponibile un cassone per gli sfalci di potatura.

Per le spiagge, raccolta e pulizia, servizio previsto dal 25 aprile fino ad ottobre. Il diserbo stradale è invece oggetto di altro appalto, per garantire un servizio ad hoc.

Prevista l'adozione della tariffazione puntuale, non appena i

dispositivi di controllo installati in carrellati e mastelli saranno attivati. Con la precisa verifica ad ogni turno di raccolta, chi produce più indifferenziato (ovvero differenza peggio) si ritroverà una bolletta più salata rispetto a chi invece riesce a separare bene le frazioni ed a diminuire la quantità di indifferenziato. Per incentivare il sistema, premialità per la ditta e per gli operatori.